

# IN DIALOGO CON DIO

## *Preghiera biblica nelle case*



MARGARITA SIKORSKAIA, *Paternità*, 2018

### **INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA**

#### **Accensione della candela**

*Quando tutti sono radunati nella casa, si può iniziare la preghiera.*

*La guida accende la candela con queste parole:*

Cristo, luce del mondo!

*E tutti rispondono:*

#### **Rendiamo grazie a Dio!**

*Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:*

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!

Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!

Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente!

Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste!

Gloria a Cristo, la vita e la forza di tutti i viventi!

Gloria a Cristo, che viene nel mondo a nostra salvezza!

*Tutti:*

**Gloria a te, Signore!**

## **Acclamazione al Signore**

*Guida:* Il Signore Gesù, illumina la nostra vita e ci svela il grande amore del Padre, che con il dono dello Spirito Santo ci rende veri figli. Incoraggiati, benediciamo Dio.

*Acclamiamo il Signore con le parole del Salmo 47(46)*

*Uno dei presenti:* Popoli tutti, battete le mani!

*Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia,***

*Uno dei presenti:* perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

Egli ci ha sottomesso i popoli,  
sotto i nostri piedi ha posto le nazioni.  
Ha scelto per noi la nostra eredità,  
orgoglio di Giacobbe che egli ama.

*Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia,***

*Uno dei presenti:* Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni,  
cantate inni al nostro re, cantate inni;  
perché Dio è re di tutta la terra,  
cantate inni con arte.

*Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia,***

*Uno dei presenti:* Dio regna sulle genti,  
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti  
come popolo del Dio di Abramo.  
Sì, a Dio appartengono i poteri della terra:  
egli è eccelso.

*Tutti: **Acclamate Dio con grida di gioia,***

## **ASCOLTO**

### **Lettura biblica (Rm 8,15-17.26-27)**

*Letto:* <sup>15</sup>E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». <sup>16</sup>Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. <sup>17</sup>E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

<sup>26</sup>Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; <sup>27</sup>e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

*Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.*

*Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.*

- L'Apostolo Paolo invita i discepoli del Signore ad accorgersi di quale dono di grazia abbiano ricevuto: non uno spirito da schiavi, ma lo Spirito di Dio: in noi scorre la vita di Dio.
- Lo spirito da schiavi ci colloca dentro un rapporto con Dio guidato dalla paura: Dio è dominatore e padrone, colui che mi controlla e aspetta all'angolo che io cada in errore per farmelo notare e per sottolineare quanto sia lontano dalla sua legge... L'Apostolo Paolo ricorda ai discepoli di tutti i tempi che non è questo lo spirito che ci ha donato il Signore, non è questa la relazione in cui ci ha innestati il Cristo.
- Abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, lo Spirito di Dio che ci costituisce figli adottivi: figli, nel Figlio. Abitati dallo Spirito siamo collocati nella relazione con il Padre che Gesù stesso – il Figlio – vive. Come discepoli del Signore, abitati dallo Spirito, ci rivolgiamo a Dio alla stessa maniera di Gesù e possiamo chiamarlo con il nome di «Padre», «Abbà».
- Chi ha un Padre in cielo non ha più nulla da temere sulla terra, perché il Padre vuole con sé i suoi figli per i quali ha preparato i beni del Regno eterno: «Se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo» (v. 17a)
- Il canto della libertà diventa sempre più gioioso, perché non solo siamo liberi dal peccato, ma siamo figli di Dio e – come figli – eredi della gloria eterna. Il cammino iniziato nella fede, proseguito con il sostegno della grazia, sfocia nella gloria, a una condizione, però: «Se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria» (v. 17b).
- L'Apostolo intende dire: «Se veramente – come di fatto avviene – prendiamo parte alle sofferenze di Cristo, in modo cosciente o anche inconsapevole, allora...». Tutta la nostra vita è una partecipazione alla vita di Cristo, alla sua passione e morte.
- «Dio esalta insieme con Cristo nella gloria coloro che soffrono con lui. È questa, infatti, la via che Cristo ha aperto ai suoi coeredi, affinché siano esaltati non per la forza né per la sapienza, ma per l'umiltà, e ottengano la gloria dell'eredità eterna mediante la pazienza nelle tribolazioni» (Origene, *Commento alla Lettera ai Romani*).
- Se è vero che in noi la carne soffre nel faticoso processo di morte per la nascita, è molto più vero che è lo stesso Spirito Santo a gemere, a soffrire e a sperare in noi; è lui che in noi prega invocando il Padre, perché ci doni tutto ciò che è veramente necessario per la nostra salvezza.
- «È umano, nell'ora della prova, implorare il Signore nella preghiera, perché allontani da noi il calice amaro, ma è proprio dell'uomo di fede rimettersi umilmente alla divina volontà» (Suor Anna Maria Canopi).

## **Meditazione personale**

*Nel silenzio ognuno ripensa alle parole dell'Apostolo Paolo e alle meditazioni proposte. Riprendiamo contatto con il dono di grazia dell'essere costituiti figli di Dio, per far rifiorire la nostra vita spirituale nella corrispondenza a un Dio così buono amante della vita.*

## **Condivisione**

*Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.*

## **PREGHIERA**

### **Preghiera dei fedeli**

*Guida:* Con la fiducia dei figli, preghiamo il Padre e diciamo insieme:

*Tutti:* **Ascoltaci, Signore!**

*I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.*

### **Preghiera del Signore**

*Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.*

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano**

**e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,**

**e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

## **CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO**

### **Benedizione**

*Guida:* Benediciamo il Signore, fedele al suo amore, che non manca di salvare il suo servo che confida in lui.

### **Salmo 148 (1-4.11-14)**

*Tutti:* **<sup>1</sup> Alleluia.**

**Lodate il Signore dai cieli,  
lodatelo nell'alto dei cieli.**

*Uno dei presenti:* **<sup>2</sup> Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,  
lodatelo, voi tutte, sue schiere.**

**<sup>3</sup> Lodatelo, sole e luna,  
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.**

**<sup>4</sup> Lodatelo, cieli dei cieli,  
voi, acque al di sopra dei cieli.**

*Uno dei presenti:* **<sup>11</sup> Il re della terra e i popoli tutti,  
i governanti e i giudici della terra,**

**<sup>12</sup> i giovani e le ragazze,  
i vecchi insieme ai bambini**

**<sup>13</sup> lodino il nome del Signore,  
perché solo il suo nome è sublime:  
la sua maestà sovrasta la terra e i cieli.**

*Tutti:* **<sup>14</sup> Ha accresciuto la potenza del suo popolo.**

**Egli è la lode per tutti i suoi fedeli,  
per i figli d'Israele, popolo a lui vicino.  
Alleluia.**

*Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:  
Benediciamo il Signore.*

*Tutti:* **Rendiamo grazie a Dio.**